Conto corrente con la Posta

Anno 78° — Numero 98

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 28 aprile 1937 - Anno XV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 – 50-033 – 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

ORDINI CAVALLERESCHI

Revoche di onorificenze.

Veduti gli articoli 28 e 29 del Codice penale del Regno, nonchè l'art. 3 del Regio Magistrale decreto 28 gennaio 1929, n. 181, S. E. il Primo Segretario di S. M. il Re Imperatore per il Gran Magistero Mauriziano, Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia, con Magistrale decreto in data Roma 17 marzo 1937-XV, ha disposto che venga radiato dai ruoli dei decorati dell'Ordine della Corona d'Italia il nome di Leonardi Salvatore fu Rosolino.

Veduti gli articoli 28 e 29 del Codice penale del Regno, nonchè l'art. 3 del Regio Magistrale decreto 28 gennaio 1929, n. 181, S. E. il Primo Segretario di S. M. il Re Imperatore per il Gran Magistero Mauriziano, Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia, con Magistrale decreto in data Roma 17 marzo 1937-XV, ha disposto che venga radiato dai ruoli dei decorati dell'Ordine della Corona d'Italia il nome di Montaldo Giorgio fu Giovanni.

(1337)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 10 febbraio 1937-XV, n. 503.

Conversione in legge del R. decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1730, che estende al personale militare ed a quello civile al seguito delle Forze armate, in servizio nella Libia e nelle Isole italiane dell'Egeo, le norme del R. decreto-legge 24 ottobre 1935-XIII, n. 2074, relativo al matrimonio per procura del personale in Africa Orientale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1730, che estende al personale militare ed a quello civile al seguito delle Forze armate, in servizio nella Libia e nelle Isole italiane dell'Egeo, le norme del R. decreto-legge 24 ottobre 1935-XIII, n. 2074, relativo al matrimonio per procura del personale in Africa Orientale.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 febbraio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — LESSONA — SOLMI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 10 febbraio 1937-XV, n. 504.

Conversione in legge del R. decreto-legge 23 luglio 1936-XIV, n. 1584, che fissa dei limiti alla concessione della medaglia commemorativa delle operazioni in Africa Orientale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E convertito in legge il R. decreto-legge 23 luglio 1936-XIV, n. 1584, che fissa dei limiti alla concessione della medaglia commemorativa delle operazioni in Africa Orientale.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 febbraio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — LESSONA — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 10 febbraio 1937-XV, n. 505.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 settembre 1936-XIV, n. 1847, che reca norme esecutive ed integrative della legge 13 giugno 1935-XIII, n. 1116, sul riacquisto della capacità militare perduta a seguito di condanna, sulla riabilitazione militare, sulla reintegrazione nel grado, sull'impiego di condannati incorsi nella incapacità militare e sulla istituzione di reparti militari speciali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 3 settembre 1936-XIV, n. 1847, che reca norme esecutive ed integrative della legge 13 giugno 1935-XIII, n. 1116, sul riacquisto della capacità militare perduta a seguito di condanna, sulla riabilitazione militare, sulla reintegrazione nel grado, sull'impiego di condannati incorsi nella incapacità militare e sulla istituzione di reparti militari speciali.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 febbraio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — LESSONA — SOLMI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

REGIO DECRETO 7 gennaio 1937-XV, n. 506.

Rettifica di confine fra i comuni di Cornaredo e di Bareggio, in provincia di Milano.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la domanda in data 24 aprile 1935-XIII, con la quale i podestà di Cornaredo e di Bareggio chiedono, in esecuzione delle rispettive deliberazioni 22 febbraio e 15 marzo precedenti, che il confine fra i Comuni anzidetti sia rettificato mediante l'aggregazione al primo dei mappali nn. 929 e 1004 appartenenti al secondo Comune;
Veduto il parere favorevole espresso dal Rettorato della provincia di Milano in adunanza dell'11 luglio 1935-XIII;
Udito il Consiglio di Stato, Sezione prima, il cui parere, in data 26 agosto 1936-XIV, si intende nel presente decreto riportato;
Veduti gli articoli 32, comma secondo, e 35 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con Nostro decreto 3 marzo 1934-XII, n 383;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Il confine fra i comuni di Cornaredo e di Bareggio è rettificato in conformità del progetto vistato addì 13 maggio 1935-XIII dall'ingegnere capo dell'Ufficio del Genio civile di Milano.
Tale progetto, vidimato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, farà parte integrante del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 gennaio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 aprile 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 384, foglio 107. — MANCINI.

REGIO DECRETO 15 marzo 1937-XV, n. 507.

Autorizzazione al comune di Cengio, in provincia di Savona, a trasferire la sede municipale in località Bormida.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la domanda in data 15 agosto 1936-XIV, con la quale il podestà del comune di Cengio, in provincia di Savona, chiede, in esecuzione della propria deliberazione 2 agosto precedente, l'autorizzazione a trasferire la sede municipale in località « Bormida »;
Visto il parere favorevole espresso dal Rettorato provinciale di Savona in adunanza 21 gennaio 1937-XV;
Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con Nostro decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Cengio, in provincia di Savona, è autorizzato a trasferire la sede municipale in località « Bormida ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 aprile 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 384, foglio 108. — MANCINI.

REGIO DECRETO 11 gennaio 1937-XV, n. 508.

Alienazione, a condizioni di favore, di area demaniale sita in Castel Benito alla Federazione dei Fasci di combattimento di Tripoli.

N. 508. R. decreto 11 gennaio 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per le colonie, viene approvato e reso esecutivo il contratto n. 2521 di repertorio, in data 27 giugno 1936-XIV, per l'alienazione, a condizioni di favore, di area demaniale sita in Castel Benito alla Federazione dei Fasci di combattimento di Tripoli.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 14 gennaio 1937-XV, n. 509.

Dichiarazione formale dei fini di n. 109 Confraternite della provincia di La Spezia.

N. 509. R. decreto 14 gennaio 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi delle seguenti Confraternite in provincia di La Spezia:

1. Confraternita di N. S. Assunta, in Ameglia.
2. Confraternita del SS.mo Sacramento, in Montemarcello di Ameglia.
3. Confraternita « Mortis et Orationis » in Montemarcello di Ameglia.
4. Confraternita del Rosario, in Montemarcello di Ameglia.
5. Confraternita di S. Maria Assunta, in Tellaro di Ameglia.
6. Confraternita di S. Giuseppe, in Alassio di Sesta Godano.
7. Confraternita del SS.mo Sacramento, in Arcola.
8. Confraternita di S. Bernardino, in Arcola.
9. Confraternita della Immacolata Concezione, in Arcola.
10. Confraternita di S. Croce, in Bastremoli di Follo.
11. Confraternita di S. Rocco, in Bergassana di Sesta Godano.
12. Confraternita dei S.S. Fabiano e Sebastiano, in Beverino.
13. Confraternita « Mortis et Orationis », in Bracelli di Beverino.
14. Confraternita di S. Anna, in Castiglione Vara di Beverino.
15. Confraternita della Natività della SS.ma Vergine, in Corvara di Beverino.
16. Confraternita di S. Antonio, in Padivarma di Beverino.
17. Confraternita di S. Croce, in Biassa di La Spezia.
18. Confraternita dei S.S. Antonio e Rocco, in Bolano.
19. Confraternita dei S.S. Erasmo e Nicolò, in Bonassola.
20. Confraternita di San Rocco, in Montaretto di Bonassola.
21. Confraternita del SS.mo Rosario, in Montaretto di Bonassola.
22. Confraternita del Suffragio sotto il titolo N.S. del Carmelo, in S. Giorgio di Bonassola.
23. Confraternita di N. S. del Carmine, in Borghetto di Vara.
24. Confraternita di S. Rocco, in Pogliasca di Borghetto di Vara.
25. Confraternita della Visitazione e della B. V. Maria ora Beata Vergine del Carmine, in Cassana di Borghetto di Vara.
26. Confraternita di N. S. della Neve, in Ripalta di Borghetto di Vara.
27. Confraternita del Suffragio, in Brugnato.
28. Confraternita di S. Bernardino, in Brugnato.
29. Confraternita del SS.mo Sacramento, in Castelnuovo di Magra.
30. Confraternita della B. V. Assunta, in Castelnuovo di Magra.
31. Confraternita di Santa Maria Maddalena e S. Nicolò, in Follo.
32. Confraternita di Santa Croce, in Carnea di Follo.
33. Confraternita del SS.mo Sacramento, in Piana Battolla di Follo.
34. Confraternita di S. Croce, in Sorbolo di Follo.
35. Confraternita di S. Antonio Abate, in Tivegna di Follo.
36. Confraternita di S. Antonio Abate, in La Spezia.
37. Confraternita di S. Rocco, in La Spezia.
38. Confraternita di Maria SS.ma dei Sette Dolori, in Fabiano di La Spezia.
39. Confraternita della SS. Annunziata, in Isola di La Spezia.
40. Confraternita della Natività di Maria Vergine e S. Rocco, in Marinasco di La Spezia.
41. Confraternita della Immacolata Concezione, in Marola di La Spezia.
42. Confraternita del SS.mo Sacramento, in Pitelli di La Spezia.
43. Confraternita del SS.mo Sacramento, in San Venerio di La Spezia.
44. Confraternita di Santa Croce, in Pegazzano di La Spezia.
45. Confraternita di S. Giacomo, in Levanto.
46. Confraternita « Morte et Orationis » e di S. Rocco, in Levanto.
47. Confraternita di S. Giovanni, in Chiesanuova di Levanto.
48. Confraternita della SS.ma Trinità, in Legnaro di Levanto.
49. Confraternita di Santa Croce, in Montale di Levanto.
50. Confraternita delle Anime Purganti, in Montale di Levanto.
51. Confraternita dei Disciplinanti di S. Bernardino, in Lerici.
52. Confraternita dei Disciplinanti di S. Giovanni Battista Decollato, in Pugliola di Lerici.
53. Confraternita « Mortis et Orationis », in San Terenzo di Lerici.
54. Confraternita di S. Croce, in Monterosso al Mare.
55. Confraternita « Mortis et Orationis », in Monterosso al Mare.
56. Confraternita della SS.ma Trinità, in Statale di Maizzana.
57. Confraternita di N. S. del Mirteto, in Ortonovo.
58. Confraternita del SS.mo Rosario, in Ortonovo.
59. Confraternita del SS.mo Sacramento, in Ortonovo.
60. Confraternita « Mortis et Orationis », in Pignone.
61. Confraternita del SS.mo Sacramento, in Pignone.
62. Confraternita di N. S. della Neve, in Casale di Pignone.
63. Confraternita di S. Anna, in Le Grazie di Portovenere.
64. Confraternita di Santa Croce, in Riccò del Golfo di Spezia.
65. Confraternita del SS.mo Sacramento, in Carpena di Riccò del Golfo di Spezia.

66. Confraternita del SS.mo Sacramento e S. Rocco, in Polverara di Riccò del Golfo di Spezia.
67. Confraternita di Santa Croce, in Ponzò di Riccò del Golfo di Spezia.
68. Confraternita « Mortis et Orationis », in Quarantica di Riccò del Golfo di Spezia.
69. Confraternita di N. S. del Montale, in S. Benedetto di Riccò del Golfo di Spezia.
70. Confraternita della SS.ma Annunziata, in Valdipino di Riccò del Golfo di Spezia.
71. Confraternita di S. Michele e Buona Morte, in Valdipino di Riccò del Golfo di Spezia.
72. Confraternita del Suffragio ed Anime Purganti, in S. Benedetto di Riccò del Golfo di Spezia.
73. Confraternita di N. S. Assunta, in Riomaggiore.
74. Confraternita della SS.ma Annunziata, in Manarola di Riomaggiore.
75. Confraternita del SS.mo Sacramento, in Sarzana.
76. Confraternita della Misericordia, in Sarzana.
77. Confraternita di Santa Croce, in Sarzana.
78. Confraternita di S. Isidoro, in Sarzana.
79. Confraternita di N. S. del Carmine, in Sarzana.
80. Confraternita di S. Girolamo, in Sarzana.
81. Confraternita del SS.mo Sacramento, in Santa Caterina di Sarzana.
82. Confraternita del SS.mo Sacramento, in Falcinello di Sarzana.
83. Confraternita della Natività di Maria Vergine, in Falcinello di Sarzana.
84. Confraternita del SS.mo Sacramento, in Sarzanello di Sarzana.
85. Confraternita del Rosario, in Sesta Godano.
86. Confraternita del SS.mo Rosario, in Chiusola di Sesta Godano.
87. Confraternita della SS.ma Annunziata, in Cornice di Sesta Godano.
88. Confraternita di Santa Croce, in Pignona di Sesta Godano.
89. Confraternita di Santa Lucia, in Rio di Sesta Godano.
90. Confraternita di N. S. del Carmine, in Santa Maria di Sesta Godano.
91. Confraternita di Santa Croce, in Scogna di Sesta Godano.
92. Confraternita di S. Giovanni Battista, in Groppo di Sesta Godano.
93. Confraternita di S. Leonardo, in Santo Stefano di Magra.
94. Confraternita del SS.mo Sacramento, in Ponzano Inferiore di Santo Stefano di Magra.
95. Confraternita del SS.mo Sacramento, in Ponzano Superiore di Santo Stefano di Magra.
96. Confraternita del Carmine, in Ponzano Superiore di Santo Stefano di Magra.
97. Confraternita di San Pietro Apostolo, in Buto di Varese Ligure.
98. Confraternita di S. Andrea Apostolo e S. Maria Assunta, in Salino di Varese Ligure.
99. Confraternita di S. Vincenzo, in Costola di Varese Ligure.
100. Confraternita del SS. Sacramento e N. S. Caravaggio, in Treviggio di Varese Ligure.
101. Confraternita di N. S. della Presentazione e Santa Caterina della Ruota, in Corniglia di Vernazza.
102. Confraternita della SS.ma Trinità ed Immacolata, in Vernazza.
103. Confraternita della Visitazione di Maria Vergine, in Vallerano di Vezzano Ligure.
104. Confraternita di S. Antonio Abate, in Vezzano Superiore di Vezzano Ligure.
105. Confraternita di S. Antonio Abate, in Vezzano Inferiore di Vezzano Ligure.
106. Confraternita del SS.mo Sacramento, con sede nella Chiesa parrocchiale della Pieve in Zignago.
107. Confraternita del SS.mo Sacramento, con sede nella Chiesa di Serrò in Zignago.
108. Confraternita del SS.mo Rosario, in Zignago.
109. Confraternita di S. Rocco, in Torpiana e Valgiuncata di Zignago.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 marzo 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 8 febbraio 1937-XV, n. 510.
Soppressione di n. 6 Fabbricerie della provincia di Reggio Emilia comprese nella Diocesi di Guastalla.

N. 510. R. decreto 8 febbraio 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto alla soppressione delle Fabbricerie delle seguenti Chiese della provincia di Reggio Emilia, comprese nella giurisdizione della Diocesi di Guastalla:
1. Fabbriceria della Chiesa di San Marco Evangelista in Boretto;
2. Fabbriceria della Chiesa dei S.S. Gervasio e Protasio in Campagnola;
3. Fabbriceria della Chiesa di S. Maria Assunta in Fabbrico;
4. Fabbriceria della Chiesa di S. Giorgio in Luzzara;
5. Fabbriceria della Chiesa della Beata Vergine Annunziata in Pieve Saliceto di Gualtieri;
6. Fabbriceria della Chiesa di S. Rocco in Villarotta di Luzzara.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 18 febbraio 1937-XV, n. 511.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di Santa Caterina, in Carini (Palermo).

N. 511. R. decreto 18 febbraio 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Confraternita di S. Caterina, in Carini (Palermo).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 aprile 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 18 febbraio 1937-XV, n. 512.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di S. Giovanni Battista, in Cosenza.

N. 512. R. decreto 18 febbraio 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Confraternita di S. Giovanni Battista, con sede in Cosenza.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 25 febbraio 1937-XV, n. 513.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Regio istituto magistrale « Amedeo di Savoia Duca d'Aosta », di Trieste.

N. 513. R. decreto 25 febbraio 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene eretta in ente morale la Cassa scolastica del Regio istituto magistrale « Amedeo di Savoia Duca d'Aosta » di Trieste, e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 25 febbraio 1937-XV, n. 514.

Autorizzazione all'Istituto dei ciechi di Milano ad accettare un legato.

N. 514. R. decreto 25 febbraio 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, il presidente dell'Istituto dei ciechi di Milano viene autorizzato ad accettare il legato di L. 2000 disposto in favore dell'Istituto medesimo dal sig. Francesco Rovida.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1937 - Anno XV

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1937-XV.

Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di Torino.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Torino ed udito il Comitato per la caccia;

Ritenuta l'opportunità di adottare eccezionali misure protettive che consentano l'incremento della selvaggina stanziale nella provincia di Torino;

Decreta:

Fino a tutta l'annata venatoria 1937-38, è vietata la caccia e l'uccellagione, sotto qualsiasi forma, nella zona di Cesana Torinese (Torino), delimitata dai seguenti confini:

Colle Bousson - Lago Nero - Rio Serveirettes - Torrente Thures - Colle Thures - Confine italo-francese fino al Colle Bousson.

La Commissione venatoria provinciale di Torino provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 aprile 1937 - Anno XV

Il Ministro: ROSSONI.

(1233)

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1937-XV.

Nomina del sig. Gori Attilio a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa di Roma.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la domanda con la quale il sig. Coen Guido Moisè fu Vittorio Sabatino, agente di cambio presso la Borsa di Roma, ha chiesto la nomina del sig. Gori Attilio di Amedeo a proprio rappresentante alle grida, presso la Borsa stessa;

Visto il relativo atto di procura in data 15 gennaio 1937-XV, per notar Guidi dott. Raoul, in Tarquinia;

Visti i pareri favorevoli espressi in proposito dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Roma;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925-III, n. 222, 9 aprile stesso anno, n. 375, e 30 giugno 1932-X, n. 185;

Decreta:

Il sig. Gori Attilio di Amedeo è nominato rappresentante alle grida del sig. Coen Guido Moisè fu Vittorio Sabatino, agente di cambio presso la Borsa di Roma.

Roma, addì 13 aprile 1937 - Anno XV

Il Ministro: DI REVEL.

(1272)

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1937-XV.

Nomina del sig. Fabrizi Mario a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa di Roma.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la domanda, con la quale il sig. Coen Guido Moisè, agente di cambio presso la Borsa di Roma, ha chiesto la nomina a proprio rappresentante alle grida del sig. Fabrizi Mario;

Visto il relativo atto di procura in data 5 febbraio 1937-XV per notar Guidi dott. Raoul, in Tarquinia;

Visti i pareri favorevoli espressi in proposito dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Roma;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925-III, n. 222, 9 aprile stesso anno, n. 375, e 30 giugno 1932-X, n. 185;

Decreta:

Il sig. Fabrizi Mario è nominato rappresentante alle grida del sig. Coen Guido Moisè, agente di cambio presso la Borsa di Roma.

Roma, addì 13 aprile 1937 - Anno XV

Il Ministro: DI REVEL.

(1273)

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1937-XV.

Nomina del sig. Zoppi Zirko a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa di Roma.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la domanda con la quale il sig. Federico dott. Saverio fu Domenico, agente di cambio presso la Borsa di Roma, ha chiesto la nomina del sig. Zoppi rag. Zirko di Giuseppe a proprio rappresentante alle grida, presso la Borsa stessa;

Visto il relativo atto di procura in data 7 gennaio 1937-XV, per notar Valeri dott. Edgardo, in Roma;

Visti i pareri favorevoli espressi in proposito dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Roma;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925-III, n. 222, 9 aprile stesso anno, n. 375, e 30 giugno 1932-X, n. 185.

Decreta:

Il sig. Zoppi rag. Zirko di Giuseppe è nominato rappresentante alle grida del sig. Federico dott. Saverio fu Domenico, agente di cambio presso la Borsa di Roma.

Roma, addì 13 aprile 1937 - Anno XV

Il Ministro: Di Revel.

(1274)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1937-XV.

Approvazione della convenzione stipulata fra il Ministero delle comunicazioni e l'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche (E.I.A.R.).

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 1 del R. decreto-legge 31 dicembre 1936-XV, numero 2291, relativo al miglioramento ed ampliamento della rete radiofonica nazionale;

Decreta:

Articolo unico.

E' approvata e resa esecutiva l'unita convenzione stipulata in data 30 gennaio 1937-XV fra il Ministero delle comunicazioni e l'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche (E.I.A.R.), suppletiva alla convenzione 15 dicembre 1927, all'atto aggiuntivo 11 luglio 1931-IX e alla convenzione suppletiva 30 agosto 1934-XII con l'Ente suddetto.

Roma, addì 31 gennaio 1937 - Anno XV

Il Ministro per le finanze: Di Revel — *Il Ministro per le comunicazioni*: Benni

Convenzione tra il Ministero delle comunicazioni e l'Ente Italiano per le Audizioni Radiofoniche (E.I.A.R.), suppletiva alla convenzione 15 dicembre 1927, all'atto aggiuntivo 11 luglio 1931-IX e alla convenzione suppletiva 30 agosto 1934.

Miglioramento ed ampliamento della rete radiofonica nazionale.

Art. 1.

L'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche (che d'ora innanzi sarà denominato E.I.A.R.), assume l'impegno di introdurre negli impianti radiofonici esistenti le modificazioni risultanti dalla annessa tabella *A*, entro la data indicata nella tabella medesima.

L'E.I.A.R. assume inoltre l'impegno di ampliare gli impianti radiofonici esistenti e di impiantare nuove stazioni, secondo risulta dalla unita tabella *B*, entro la data indicata nella tabella medesima.

Art. 2.

E fatto obbligo all'E.I.A.R. di effettuare per gli impianti esistenti le svalutazioni contabili conseguenti alle modificazioni, ampliamenti e nuove costruzioni di cui all'articolo precedente. Tali svalutazioni dovranno effettuarsi entro un periodo massimo di quattro anni per un importo non superiore a venti milioni di lire, e l'ammontare di esse sarà detraibile per intero dal reddito agli effetti della imposta di ricchezza mobile.

Art. 3.

Restano fermi gli impegni e le clausole tutte dei precedenti atti: convenzione 15 dicembre 1927, approvata con R. decreto 29 dicembre 1927, n. 2526; atto aggiuntivo 11 luglio 1931, approvato con R. decreto 24 luglio 1931, n. 1027; convenzione suppletiva 30 agosto 1934, approvata col decreto Ministeriale 3 settembre 1934.

Art. 4.

Ai sensi degli articoli 1, 2 e 20 del R. decreto-legge 8 febbraio 1923, n. 1067, i lavori necessari per le modificazioni e ampliamento degli impianti esistenti e per la costruzione dei nuovi impianti sono dichiarati di pubblica utilità. Ai sensi e per gli effetti del R. decreto-legge 2 dicembre 1923, n. 2644, i lavori suddetti sono dichiarati indifferibili ed urgenti.

Art. 5.

La presente convenzione sarà registrata con tassa fissa di L. 10.

Roma, addì 30 gennaio 1937 - Anno XV

Il Ministro per le finanze: Di Revel. — *Il Ministro per le comunicazioni*: Benni.

Per l'E.I.A.R.:

Il presidente: Giancarlo Vallauri.

Tabella *A*.

Modificazioni ad impianti radiofonici esistenti.

NOTE.

1. I prezzi sotto indicati sono suscettibili delle modifiche conseguenti a eventuali oscillazioni dei vari prezzi nel periodo precedente le ordinazioni.

2. I lavori e le forniture di cui appresso dovranno essere terminati entro 14 mesi dalla data del decreto approvante la Convenzione.

		Costo approssimativo
1. *Stazione di Roma*:		
Posa di un cavo sotterraneo tra la sede di via Montello e le stazioni di Santa Palomba e Prato Smeraldo, comprendente n. 13 coppie schermate e n. 3 bicoppie	L.	2.450.000
Posa di un cavo aereo collegante la sede di via Montello e Palazzo Littorio, Palazzo Venezia e via dell'Impero (km. 6,1)	»	300.000
2. *Stazione di Napoli*:		
Posa di un cavo aereo di collegamento fra lo « Studio » e il trasmettitore	»	150.000
3. *Stazione di Milano*:		
Posa di un cavo aereo di collegamento fra lo « Studio » piazza Duomo e il Teatro « Scala » (km. 3)	»	125.000
4. *Stazione di Torino*:		
Posa di un cavo aereo di collegamento fra lo « Studio » e il trasmettitore	»	250.000
Impianto di una apparecchiatura « madre » per il sincronismo con la stazione di Genova	»	160.000
5. *Stazione di Genova*:		
Posa di un cavo aereo di collegamento fra lo « Studio » e il trasmettitore	»	130.000
Impianto di due apparecchiature « figlie » per il sincronismo con la stazione di Torino	»	350.000
6. *Stazione di Trieste*:		
Posa di un cavo aereo di collegamento fra lo « Studio » e il trasmettitore	»	130.000
Impianto di una apparecchiatura di sincronismo con la stazione di Torino	»	160.000
Impianto di apparecchi per la realizzazione di un nuovo collegamento telefonico Bologna-Mestre-Trieste e dotazione di nuovi strumenti di misura	»	130.000
7. *Stazione di Firenze*:		
Posa di un cavo aereo di collegamento fra lo « Studio » e il trasmettitore	»	250.000
8. *Stazione di Bologna*:		
Ampliamento della stazione amplificatrice per la rete telefonica musicale	»	100.000

9. *Stazione di Bolzano*:

Rinnovamento apparecchi per trasmissioni musicali ad alta frequenza con utilizzazione di un circuito: Mestre-Trento . . . . L. 500.000

10. Rinnovamento di apparecchiature amplificatrici di bassa frequenza di studi . . . . . » 300.000

Totale . . . L. 5.485.000

Il direttore generale PP. TT.: G. PESSION.

Per *l'E.I.A.R.*:
Il presidente: GIANCARLO VALLAURI.

TABELLA B.

Ampliamenti di stazioni radiofoniche esistenti ed impianto di nuove stazioni radiofoniche.

NOTE.

1. I prezzi sotto indicati sono suscettibili delle modifiche conseguenti ad eventuali oscillazioni dei vari prezzi nel periodo precedente le ordinazioni.
2. I lavori e le forniture di cui appresso dovranno essere terminati entro 20 mesi dalla data del decreto approvante la Convenzione.

	Costo approssimativo
1. Aumento della potenza della stazione di Napoli da 1 a 10 kw antenna	L. 700.000
2. Impianto in Torino di una seconda stazione della potenza di 5 kw antenna	» 480.000
3. Ampliamento della sede della stazione di Torino con la costruzione di nuovi grandi auditori e servizi annessi	» 2.900.000
4. Impianto in Genova di un secondo trasmettitore della potenza di 5 kw antenna	» 225.000
5. Impianto in Ancona della stazione di 1 kw antenna destinata a funzionare in relais in collegamento con la stazione di Bologna	L. 300.000
6. Impianto in Catania di una stazione della potenza di 1 kw antenna destinata a funzionare in relais in collegamento col circuito musicale Napoli-Palermo .	» 225.000
7. Impianto in Roma di un grande centro trasmettitore ad onde corte costituito da due trasmettitori della potenza di 100 kw antenna per le onde intorno ai 49 e 31 m. e di due trasmettitori della potenza di 40 kw antenna per le onde intorno ai 25,19 e 16 m. e un trasmettitore plurionda da 50 kw antenna con i relativi aerei direzionali destinati a servire le Colonie dell'Impero e i vari Continenti	» 10.080.000
8. Dotazione di ciascuna delle stazioni di Roma e Torino di un grande autocarro provvisto di amplificatori, macchine di registrazione e trasmettitore a onda corta per la registrazione e la trasmissione di radiocronache e avvenimenti pubblici di attualità.	
9. Dotazione di ciascuna delle stazioni di Roma e Torino di una automobile provvista di macchine di registrazione e relativi amplificatori per la registrazione di conferenze e sonorizzazione fuori delle stazioni.	
10. Dotazione delle stazioni di Roma, Torino, Milano, Firenze, Bologna e Napoli di automobili con impianto di microfoni e amplificatori per trasmissioni esterne	» 1.000.000
Totale . . .	L. 15.910 000

Il direttore generale PP. TT.: G. PESSION.

Per *l'E.I.A.R.*:
Il presidente: GIANCARLO VALLAURI.

N. 15565 — Registrato a Roma il 19 febbraio 1937-XV all'Ufficio atti privati, volume 437. — Esatte L. 10,30 pel 2° originale.

Il Procuratore superiore.

(1288)

DECRETI PREFETTIZI CONCERNENTI RESTITUZIONE O RIDUZIONE DI COGNOMI NELLA FORMA ITALIANA

Articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, e relative istruzioni approvate con decreto Ministeriale 5 agosto 1926.

Num. d'ord. redaz.	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
5566	9-6-1934	11419/13612	Trieste	Macorig Edoardo fu Alessandro	21-1-1896 Brazzano	Macorini	Canciani Nives di Geromio, moglie.
5567	Id.	11419/13502	Id.	Marsettich Andrea fu Antonio	15-2-1892 - Popecchio (Villa Decani)	Marsetti	Sabadin Anna fu Giovanni, moglie; Savina, Corbiniano, Stanco, Alba, Bruno, Marcello, Giuseppina, Virgilio, figli.
5568	Id.	11419/14017	Id.	Krulz Lodovico di Maria	24-7-1908 - Trieste	Cruci	—
5569	Id.	11419/14018	Id.	Michelic Olga fu Anna	13-10-1880 - Plezzo	Micheli	—
5570	Id.	11419/13613	Id.	Novak Stefano fu Tommaso	12-6-1893 Trieste	Novelli	Miot Giovanna di Pietro, moglie; Maria, Laura, figlie.
5571	Id.	11419/13501	Id.	Pandza Michele fu Vincenzo	27-10-1889 - Spalato	Panzini	Svolklj Anna fu Antonio, moglie; Vincenzo, Maria, Rosetta, figli.
5572	Id.	11419/12928	Id.	Pangerz Laura fu Giovanni	1-2-1911 - Trieste	Pardi	—
5573	Id.	11419/14208	Id.	Prinzhofer Paolo fu Augusto	3-3-1906 - Trieste	Paladini	—
5574	Id.	11419/13503	Id.	Ramspott Giuseppe fu Arturo	26-6-1903 - Trieste	Ramponi	Scaramelli Amalia di Rodolfo, moglie.
5575	Id.	11419/13605	Id.	Razman Antonio fu Antonio	13-12-1872 - Grisignana (Pola).	Romano	Sinkovich Angela fu Pietro, moglie.
5576	Id.	11419/13606	Id.	Razman Giovanni di Antonio	7-1-1911 - Trieste	Romano	—
5577	Id.	11419/13607	Id.	Razman Maria di Antonio	12-7-1908 - Trieste	Romano	—
5578	12-6-1934	11419/14019	Id.	Schilan Carmela di Giacomo, in Bogotaj	22-5-1894 - Trieste	Sillani	—
5579	Id.	11419/13608	Id.	Rasman Vittorio di Antonio	12-9-1898 - Grisignana (Pola).	Romano	Ravalico Iolanda fu Lorenzo, moglie; Silvano, Vittorio, figli.

Num. d'ord. redaz.	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
5531	7-6-1934	11419/4706 - 29 V	Trieste	Sossich Carlo di Carlo	3-11-1894 - Trieste	Sossi	Spekar Lucia di Lorenzo, moglie; Aida, Carla, Mario, figli.
5532	14-6-1934	11419/4725 - 29 V	Id.	Sossich Giov. Maria fu Giovanni	24-4-1876 - Trieste	Sossi	Degrassi Elida di Damiano, moglie; Giovanni, Maria, Luigi, figli.
5533	Id.	11419/4726 - 29 V	Id.	Sossich Emilia di Giuseppe	17-4-1881 - Trieste	Sossi	Costante, Adolfo, figli.
5534	Id.	11419/4727 - 29 V	Id.	Sossich Eugenio fu Giuseppe	18-10-1882 - Trieste	Sossi	Rujevcan Barbara fu Maria, moglie.
5535	Id.	11419/4728 - 29 V	Id.	Sossich Francesca fu Giacomo	5-4-1892 - Trieste	Sossi	—
5536	Id.	11419/4729 - 29 V	Id.	Sossich ved. Apollonia fu Giuseppe, nata Gherdol	9-2-1851 - Trieste	Sossi	Maria, Giuseppina, figlie.
5537	Id.	11419/4730 - 29 V	Id.	Sossich ved. Carolina di Giovanni, nata Vecchiet	3-1-1876 - Trieste	Sossi	Giuseppe fu Giuseppe, figlio.
5538	Id.	11419/4731 - 29 V	Id.	Sosic Ernesto di Antonio	3-10-1905 - Trieste	Sossi	Busetto Nerina di Ernesto, moglie; Mario, figlio.
5539	Id.	11419/4732 - 29 V	Id.	Sosic Francesco fu Bortolo	12-9-1888 - Trieste	Sossi	Bodberscek Roma di Giovanni, moglie.
5540	Id.	11419/4733 - 29 V	Id.	Sosic ved. Maria fu Giacomo, nata Terzon	24-3-1881 - Trieste	Sossi	Eugenio, Francesco, Angelo, Maria, Marcella fu Francesco, figli.
5541	Id.	11419/4734 - 29 V	Id.	Sosic Francesco fu Antonio	29-6-1889 - Trieste	Sossi	Bastiotto Giuseppina fu Giuseppe, moglie.
5542	Id.	11419/4735 - 29 V	Id.	Sosic Giacomo fu Francesco	6-7-1900 - Trieste	Sossi	Svab Ludmila di Andrea, moglie; Giacomina, Severina, Egidio, figli.
5543	Id.	11419/4736 - 29 V	Id.	Sosic Giusto di Giovanni	27-10-1875 - Trieste	Sossi	Masic Cristina di Luca, moglie; Stanislao, Maria, Luigi, figli.
5544	Id.	11419/4737 - 29 V	Id.	Sosic ved. Carla fu Antonio, nata Cebron	24-4-1883 - Trieste	Sossi	Nives fu Giusto, figlia.
5545	Id.	11419/4738 - 29 V	Id.	Sosic Giovanni fu Antonio	7-9-1894 - Trieste	Sossi	Oliviero, Giorgio, figli.
5546	Id.	11419/4739 - 29 V	Id.	Sosic Giov. Maria di Giovanni	1-8-1886 - Trieste	Sossi	Skamperle Maria di Giovanni, moglie; Santo, Oreste, Virgilio, figli.
5547	Id.	11419/4740 - 29 V	Id.	Sosic Giovanni di Giov. Maria	22-3-1889 - Trieste	Sossi	Baiec Giovanna di Antonio, 2ª moglie; Giordano, Antonia, figli.
5548	Id.	11419/4741 - 29 V	Id.	Sosic Giovanna fu Giovanni	21-7-1913 - Trieste	Sossi	—
5549	Id.	11419/4742 - 29 V	Id.	Sosic Giovanni fu Carlo	12-6-1893 - Trieste	Sossi	Kuret Michela di Giuseppe, moglie; Giovanni, figlio.
5550	Id.	21419/4743 - 29 V	Id.	Sosic ved. Antonia di Giovanni, nata Kovacic	13-6-1886 - Trieste	Sossi Fabretti	Giovanni, Alice, fu Giovanni, figli.
5551	Id.	11419/4744 - 29 V	Id.	Sosic Giuseppe di Andrea	27-5-1906 - Trieste	Sossi	Petrovic Elena di Francesca, moglie; Andreina, figlia.
5552	Id.	11419/4745 - 29 V	Id.	Sosic Giuseppe fu Giovanni	26-1-1890 - Bresenza del Taiano	Sossi	Memom Antonia di Andrea, moglie; Rosalia, Giuseppe, Giovanni, Albino, Maria, Albina, figli.
5553	9-6-1934	11419/4296 - 29 V	Id.	Ciak Augusto fu Giacomo	26-5-1890 - Trieste	Ciani	Briscik Giuliana di Luigi, moglie; Miroslavo, figlio.
5554	Id.	11419/14020	Id.	Bernonich Eugenio fu Matteo	26-10-1886 - Colmo	Bernini	Prinz Antonia fu Giacomo, moglie; Giuseppe, Ervino, Silvana, Livia, Laura, figli.
5555	Id.	11419/13614	Id.	Boschin Giovanni di Giovanni	Toppolo (Portole d'Istria)	Boschini	Savron Giovanna di Matteo, moglie; Stefania, figlia.
5556	Id.	11419/13611	Id.	Cic Giovanni di Giacomo	21-10-1903 - Slavigne (Postumia)	Cecchini	Stefanich Paola di Pietro, moglie.
5557	Id.	11419/13610	Id.	Dobouschek Dante di Giusto	4-8-1896 - Trieste	Deboni	Salimbeni Gina fu Achille, moglie; Liliana, figlia.
5558	Id.	11419/14204	Id.	Ritrovato-Babuder Antonio di Raimondo	20-1-1874 - Muggia	Ritrovato Babudri	Giulia, Romeo, Floriano, figli
5559	9-5-1934	11419/14205	Id.	Ritrovato-Babuder Bruno, di Antonio	1-12-1905 - Muggia	Ritrovato Babudri	—
5560	9-6-1934	11419/14206	Id.	Ritrovato-Babuder Giuseppe di Antonio	11-3-1912 - Muggia	Ritrovato Babudri	—
5561	Id.	11419/14207	Id.	Ritrovato-Babuder Pietro di Antonio	12-12-1907 - Muggia	Ritrovato Babudri	—
5562	Id.	11419/14209	Id.	Ritrovato-Babuder Romano di Antonio	3-9-1910 - Muggia	Ritrovato Babudri	—
5563	Id.	11419/13505	Id.	Jelincic Rodolfo di Giuseppe	6-2-1910 - Trieste	Iellini	—
5564	Id.	11419/13604	Id.	Kokorovec Luigi fu Giusto	12-6-1881 - Trieste	Cocco	Venutti Maria di Giov Maria, moglie.
5565	Id.	11419/13853	Id.	Mejak Teresa fu Giuseppe, ved. Kukec	10-8-1874 - Postumia	Meacco Cucchini	Giovanni, Liudmila fu Giovanni, figli.

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELL'INTERNO

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, in data 20 aprile 1937-XV il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 21 gennaio 1937-XV, n. 360, recante proroga del termine della durata in carica del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Volturno » in Napoli.

(1344)

MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, S. E. il Ministro per le finanze, in data 23 aprile 1937-XV, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 3 aprile 1937-XV, n. 385, concernente maggiori assegnazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1936-37.

(1345)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Nomina della Commissione di vigilanza sulle radiodiffusioni per la città di Bologna.

Con decreto del Ministro per le comunicazioni in data 1° marzo 1937-XV, è stata nominata la Commissione di vigilanza sulle radiodiffusioni per la città di Bologna, composta dei signori:

Cav. uff. Carlo Buratti, capo sezione postale telegrafico, direttore del Circolo costruzioni T. T. di Bologna, presidente;

Maestro Cesare Nordio, direttore del Liceo musicale « G. B. Martini » di Bologna, membro;

Cav. uff. Silvano Montagnani, vice ispettore nell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, membro;

Dott. Renato Baroni, allievo ispettore tecnico nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, segretario.

(1289)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur.

In data 3 aprile 1937-XV è stato concesso l'exequatur al signor Ignazio Lagata, vice console d'Argentina a Messina.

(1245)

In data 22 marzo 1937-XV è stato concesso l'exequatur al signor Mario Giannetti, vice console onorario di Svezia a Cagliari.

(1246)

In data 23 marzo 1937-XV è stato concesso l'exequatur al signor Jitsunosukè Noda, console del Giappone ad Addis Abeba.

(1247)

In data 23 marzo 1937-XV è stato concesso l'exequatur al signor Arturo Gazzoni, console onorario dell'Equatore a Bologna.

(1248)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga della straordinaria gestione dell'Istituto per le case popolari delle industrie tessili friulane di Gorizia.

Con R. decreto 11 marzo 1937-XV, il termine assegnato al cav. dott. Bruno Illini quale commissario della gestione straordinaria dell'Istituto per le case popolari delle industrie tessili friulane di Gorizia è prorogato al 31 maggio 1937.

(1249)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 90

Media dei cambi e dei titoli

del 24 aprile 1937-XV

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	93,75
Francia (Franco)	84,30
Svizzera (Franco)	434,75
Argentina (Peso carta)	5,785
Austria (Shilling)	3,5524
Belgio (Belga)	3,21
Canadà (Dollaro)	19 —
Cecoslovacchia (Corona)	66,20
Danimarca (Corona)	4,185
Germania (Reichsmark)	7,6336
Jugoslavia (Dinaro)	43,70
Norvegia (Corona)	4,7105
Olanda (Fiorino)	10,405
Polonia (Zloty)	360,55
Romania (Leu)	13,9431
Svezia (Corona)	4,83
Turchia (Lira turca)	15,1034
Ungheria (Pengo) (Prezzo di Clearing)	5,6264
Grecia (Dracma) (Prezzo di Clearing)	16,92
Rendita 3,50 % (1906)	73,425
Id. 3,50 % (1902)	71,025
Id. 3,00 % (Lordo)	53,925
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	71,125
Rendita 5 % (1935)	91,80
Obbligazioni Venezie 3,50 %	89,45
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	101,40
Id. Id. 5 % - Id. 1941	101,525
Id. Id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	91,775
Id. Id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	91,70
Id. Id. 5 % Id. 1944	97,60

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

39ª Estrazione delle obbligazioni « Risanamento della città di Napoli ».

Si notifica che nel giorno di sabato 15 maggio 1937-XV, alle ore 8, in Roma, in una sala a pianterreno del palazzo ove ha sede la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, aperta al pubblico, avrà luogo la 39ª estrazione, per i quantitativi indicati nella tabella di ammortamento, delle obbligazioni (3ª, 4ª, 7ª e 8ª serie) create in dipendenza della legge 15 gennaio 1885, n. 2892, serie 3ª, pel risanamento della città di Napoli.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate, da rimborsarsi a partire dal 1° luglio 1937, saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 aprile 1937 - Anno XV

Il direttore generale: POTENZA.

(1343)

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 3 dal 1° al 15 febbraio 1937-XV

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico.			
Bari	Altamura	B	—	1
Id.	Bisceglie	B	—	1
Belluno	Limana	B	—	1
Brescia	Prevalle	B	—	1
Catanzaro	Davoli	B	—	1
Cosenza	Altomonte	B	1	—
Id.	San Martino di Finita	B	—	1
Cremona	Cremona	B	1	—
Id.	Robecco d'Oglio	B	—	1
Cuneo	Brà	B	—	1
Id.	Mondovì	B	—	1
Frosinone	Alatri	B	—	1
Id.	Sora	B	—	1
Id.	Trevi nel Lazio	B	—	1
Id.	Id.	Cap	—	1
Littoria	Littoria	B	—	1
Livorno	Piombino	B	—	1
Nuoro	Lanusei	B	—	1
Id.	Nurri	B	—	1
Parma	Lesignano de' Bagni	B	—	1
Pola	Bogliuno	B	—	1
Salerno	Buccino	Cap	—	1
Id.	San Gregorio Magno	O	—	1
Udine	Sacile	B	—	1
Verona	Nogara	B	—	1
			2	23
	Carbonchio sintomatico.			
Cosenza	Spezzano Albanese	B	—	1
			—	1
	Afta epizootica.			
Aosta	Bari	B	7	—
Id.	Champorcher	B	5	—
Id.	Id.	B C	1	—
Id.	Fiorano Canavese	B	1	—
Id.	Pont Bozet	B	4	—
Bolzano	Laces	B	1	—
Id.	Prato	B	1	—
Brescia	Calcinato	B	—	1
Id.	Carpenedolo	B	1	1
Id.	Chiari	B	—	1
Id.	Coccaglio	B	1	—
Id.	Erbusco	B	—	1
Id.	Rezzato	B	—	1
Campobasso	Roccasicura	B	1	—
Como	Malgrate	B	1	—
Cremona	Cremona	B	1	—
Id.	Gussola	B	—	1
Firenze	Sesto Fiorentino	B	—	1
Forlì	Cesena	B	1	—
Genova	Genova	B	2	—
Id.	Vobbia	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Afta epizootica.			
Lucca	Massarosa	B	—	1
Milano	Gudo Visconti	B	—	1
Pavia	Casatisma	B	—	1
Id.	Bereguardo	B	1	—
Id.	Montebello	B	—	1
Id.	Pavia	B	—	1
Id.	Portalbera	B	—	1
Pesaro Urbino	Macerata Feltria	B	—	3
Piacenza	Piacenza	B	—	1
Pistoia	Pieve a Nievole	B	1	—
Roma	Roma	B	2	—
Terni	Amelia	B	1	—
Trento	Rabbi	B	2	1
			36	18
	Malrossino dei suini			
Ancona	Staffolo	S	—	1
Arezzo	Cortona	S	1	—
Belluno	Seren del Grappa	S	—	1
Trento	Lavis	S	—	1
Udine	Fagagna	S	1	—
Id.	Montignacco	S	1	—
Id.	Visco	S	—	1
Vicenza	Rosà	S	—	1
			3	5
	Peste e setticemia dei suini			
Arezzo	Arezzo	S	9	—
Id.	Cortona	S	1	—
Id.	Monte San Savino	S	1	—
Id.	Foiano Chiana	S	1	—
Id.	Cortona	S	1	—
Ascoli Piceno	Sant'Elpidio a Mare	S	—	1
Bologna	San Giorgio di Piano	S	1	—
Bolzano	Bressanone	S	—	1
Brescia	Pavone del Mella	S	—	1
Como	Anzano	S	—	1
Cuneo	Savigliano	S	—	1
Fiume (Carnaro)	Fiume	S	—	1
Forlì	Cesena	S	1	—
Macerata	Matelica	S	—	1
Massa Carrara	Zeri	S	—	4
Modena	Sassuolo	S	1	—
Novara	Novara	S	—	1
Padova	Fontaniva	S	1	—
Id.	Rovolon	S	—	1
Parma	Busseto	S	—	2
Id.	Collecchio	S	—	1
Piacenza	Piacenza	S	1	—
Reggio nell'Emilia	Reggio Emilia	S	—	2
Roma	Roma	S	5	2
Sassari	Torralba	S	—	2
Id.	Chiaramonti	S	—	2
Siena	Castelnuovo Berarden.	S	2	—
Id.	Poggibonsi	S	4	—
Id.	Siena	S	1	—
Id.	Radda in Chianti	S	—	1
Vicenza	Rosà	S	—	1
Id.	Grumolo d. Abbadesse	S	—	1
Id.	Sandrigo	S	—	1
Zara	Zara	S	—	2
			30	29
	Morva.			
Alessandria	Castellazzo Bormida	E	—	1
Genova	Genova	E	1	—
			1	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Farcino criptococcico.			
Agrigento	Agrigento	E	1	1
Id.	Aragona	E	3	—
Id.	Racalmuto	E	2	—
Id.	Raffadali	E	2	—
Avellino	Montoro Inferiore	E	—	2
Bari	Bisceglie	E	1	—
Id.	Terlizzi	E	2	—
Caltanissetta	Campofranco	E	1	—
Id	Vallelunga	E	5	—
Catania	Caltagirone	E	2	—
Id.	Manali	E	—	1
Chieti	Pretoro	E	1	—
Imperia	Imperia	E	1	—
Littoria	Gaeta	E	1	—
Reggio Calabria	Reggio Calabria	E	1	—
Salerno	Angri	E	1	—
Id.	Battipaglia	E	1	2
Id.	Eboli	E	1	—
Id.	Fisciano	E	1	—
Id.	Montecorvino Pugliano	E	1	—
Id.	Nocera Inferiore	E	2	—
Id.	Nocera Superiore	E	1	—
Id.	San Marzano sul Sarno	E	2	—
Id.	San Severino Rota	E	1	—
Id.	San Valentino Torio	E	1	—
Id.	Scafati	E	—	1
Id.	Serre	E	1	—
Id.	Tramonti	E	1	1
Trapani	Alcamo	E	10	—
Id.	Calatafimi	E	4	1
Id.	Castellam. del Golfo	E	10	1
Id.	Marsala	E	2	—
Id.	Partanna	E	2	—
Id.	Salemi	E	2	—
			66	10
	Rabbia.			
Ancona	Ancona	Can	—	2
Id.	Ripe	Can	—	1
Cuneo	Saluzzo	Can	—	1
Treviso	Meduna di Livenza	Can	1	—
			1	4
	Rogna.			
Ancona	Fabriano	O	5	—
Campobasso	Baranello	E	4	—
Id.	Campolieto	O	3	—
Frosinone	Amaseno	O	1	—
Id.	Pescopennataro	O	117	—
Id.	San Pietro Avellana	O	13	—
Genova	Borzonasca	O	34	3
Gorizia	Cormons	E	1	—
Macerata	Esanatoglia	O	1	—
Pesaro Urbino	Montebaraccio	O	1	—
Rieti	Fara Sabina	O	1	—
Id.	Leonessa	O	1	—
Id.	Labro	O	10	—
Roma	Roma	O	4	1
Salerno	Sanza	O	13	—
Id.	Sicignano degli Alburni	O	4	—
Sassari	Tempio	Cap	5	—
Terni	Calvi dell'Umbria	O	—	1
			217	5

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.			
Agrigento	San Biagio Platanio	O	1	—
Catania	Vizzini	O	1	—
Grosseto	Gavorrano	O C	1	—
Roma	Roma	O	3	—
Trapani	Trapani	O	1	2
			7	2
	Aborto epizootico.			
Ancona	Fabriano	B	—	2
Ascoli Piceno	Fermo	O	1	—
Belluno	Cesiomaggiore	B	—	1
Bologna	Crevalcore	B	2	—
Id.	Zola Predosa	B	1	—
Id.	Monteveglio	B	1	—
Id.	San Giovanni Persiceto	B	1	—
Id.	Casalecchio di Reno	B	1	1
Id.	Anzola Emilia	B	1	1
Id.	San Pietro in Casale	B	—	1
Id.	Calderara di Reno	B	—	2
Cremona	Gussola	B	1	—
Id.	Izano	B	1	—
Id.	Romanengo	B	1	—
Ferrara	Berra	B	—	1
Id.	Cento	B	—	5
Id.	Comacchio	B	—	1
Id.	Ferrara	B	—	2
Id.	Sant'Agostino	B	—	1
Id.	Vigarano	B	—	2
Firenze	Bagno a Ripoli	B	—	1
Id.	Fiesole	B	1	—
Id.	Firenze	B	1	—
Id.	Scarperia	O	1	—
Gorizia	Cormons	B	1	—
Id.	Tolmino	B	—	5
Grosseto	Grosseto	B	1	1
Imperia	Diano Marina	B	1	—
Lucca	Pieve Fosciana	O	—	1
Modena	Carpi	B	—	2
Id.	San Cesario	B	—	1
Novara	Banino Anzino	B	4	—
Id.	Calasca Castiglione	B	8	—
Id.	Cannobio	B	2	—
Id.	Casalvolone	B	2	—
Id.	Piedimulera	B	2	—
Id.	Vanzone San Carlo	B	2	—
Padova	Montagnana	B	—	1
Id.	Piombino Dese	B	—	1
Id.	Teolo	B	—	1
Parma	Langhirano	B	2	—
Id.	Lesignano de' Bagni	B	1	—
Id.	Mezzani	B	—	1
Id.	Monchio	B	1	—
Id.	Noceto	B	1	—
Piacenza	Monticelli	B	—	1
Pisa	Calci	O	—	1
Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	B	3	—
Id.	Guastalla	B	3	—
Id.	Luzzara	B	2	1
Id.	Novellara	B	3	—
Id.	Rio Saliceto	B	2	—
Id.	Bagnolo	B	2	2
Id.	Poviglio	B	1	—
Id.	Montecchio	B	2	1
Id.	Castelnovo di Sotto	B	1	—
Id.	Correggio	B	1	—
Id.	Cavriago	B	1	—
Id.	Ciano	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Aborto epizootico.*				
Reggio nell'Emilia	Collagna	B	—	3
Id.	Vetto	B	—	1
Id.	Viano	B	—	1
Id.	Cadelbosco	B	—	3
Roma	Roma	B	6	—
Rovigo	Porto Viro	B	—	1
Siena	Radicondoli	B	3	—
Sondrio	Fusine	B	2	—
Treviso	San Polo di Piave	B	1	—
Id.	Vazzola	B	—	1
Udine	Manzano	B	—	1
Id.	Sacile	B	1	1
Venezia	Portogruaro	B	1	—
			78	52
Tubercolosi bovina.				
Ascoli Piceno	Sant'Elpidio a Mare	B	—	1
Bari	Andria	B	1	—
Massa Carrara	Carrara	B	1	—
Modena	Cavezzo	B	—	1
Id.	Finale Emilia	B	—	1
Id.	Fiorano	B	—	1
Id.	Formigine	B	—	2
Id.	Modena	B	—	3
Roma	Roma	B	—	1
Udine	Codroipo	B	—	2
			2	12
Diarrea dei vitelli.				
Padova	Galzignano	B	1	—
			1	—
Influenza.				
Padova	Este	E	2	—
			2	—
Difterite aviaria.				
Ancona	Fabriano	P	—	1
Ascoli Piceno	Fermo	P	1	—
Genova	Torriglia	P	—	1
Padova	Noventa Padovana	P	—	1
			1	3

(1130)

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Colera dei polli.				
Ancona	Fabriano	P	—	1
Imperia	San Remo	P	—	2
Macerata	Tolentino	P	1	—
Padova	Selvazzano	P	1	—
Id.	Veggiano	P	1	—
Id.	Villa del Conte	P	1	1
Pavia	Vigevano	P	1	—
Rovigo	Trecenta	P	—	1
Treviso	Conegliano	P	—	1
Id.	Montebelluno	P	—	1
Id.	Roncade	P	1	—
Id.	San Pietro di Feletto	P	—	1
Udine	Codroipo	P	—	1
Id.	Pasian Prato	P	—	1
			6	10

RIEPILOGO
dal 1° al 15 febbraio 1937 - N. 3.

N. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie con casi di malattia	Numero dei comuni con casi di malattia	Numero delle località con casi di malattia
1	Carbonchio ematico	16	24	25
2	Carbonchio sintomatico	1	1	1
3	Afta epizootica	18	33	54
4	Malrossino dei suini	6	8	8
5	Peste e setticemia dei suini	22	34	59
6	Morva	2	2	2
7	Farcino criptococcico	11	35	76
8	Rabbia	3	4	5
9	Rogna	11	17	222
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	5	5	9
11	Aborto epizootico	25	72	230
12	Tubercolosi bovina	6	10	14
13	Diarrea dei vitelli	1	1	1
14	Influenza	1	1	2
15	Difterite aviaria	4	4	4
16	Colera dei polli	8	14	16

B, bovina; Bu, bufalina; O, ovina; C, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fl, felina. — *N.B.* — I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Incorporazione della Banca cooperativa di S. Giovanni a Teduccio (Napoli) da parte del Banco di Napoli.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375 recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Vista la domanda del Banco di Napoli tendente ad ottenere il nulla osta dell'Ispettorato all'incorporazione della Banca cooperativa di S. Giovanni a Teduccio;

Viste le deliberazione del Consiglio di amministrazione del Banco di Napoli, in data 3 marzo 1937-XV, nonchè le deliberazioni del Consiglio di amministrazione della Banca cooperativa di San Giovanni a Teduccio del 18 gennaio 1937-XV e del 26 febbraio 1937-XV;

Visto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Visto il decreto Ministeriale 2 aprile 1937-XV che dichiara di pubblico interesse l'anzidetta incorporazione;

Sentito il Comitato tecnico corporativo del credito;

In conformità della deliberazione adottata dall'on. Comitato dei Ministri nella seduta del 16 febbraio 1937-XV;

Dichiara

che nulla osta da parte dell'Ispettorato alla incorporazione della Banca cooperativa di S. Giovanni a Teduccio (Napoli) da parte del Banco di Napoli, Istituto di diritto pubblico con sede in Napoli.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, parte « Disposizioni e Comunicati », rubrica « Ispettorato ».

Roma, addì 6 aprile 1937 - Anno XV

Il Governatore della Banca d'Italia
Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(1278)

Sostituzione del commissario liquidatore della Società di credito e sconto di Pola.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO

istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Visto il decreto del Capo del Governo in data 15 ottobre 1936-XIV, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 30 ottobre 1936-XV, n. 252, con il quale si provvide a sostituire la procedura ordinaria di liquidazione della Società di credito e sconto di Pola con la procedura speciale di cui al titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Visto il proprio provvedimento in data 15 ottobre 1936-XIV, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 30 ottobre 1936-XV, n. 252, con il quale fu nominato a commissario liquidatore della Società di credito e sconto suddetta il rag. Ferruccio Mozzi;

Considerato che il predetto rag. Mozzi ha rassegnato le dimissioni dall'incarico e che, pertanto, occorre procedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il sig. Alessandro Venier è nominato commissario liquidatore della Società di credito e sconto di Pola in sostituzione del rag. Ferruccio Mozzi, dimissionario, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 aprile 1937 - Anno XV

Il Governatore della Banca d'Italia,
Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(1292)

Proroga delle funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale operaia di Grottammare (Ascoli Piceno).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO

istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Visto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, contenente disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Visto il decreto del Capo del Governo in data 11 agosto 1936, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 26 agosto 1936, n. 197, con il quale veniva disposto lo scioglimento degli Organi amministrativi della Cassa rurale operaia di Grottammare (Ascoli Piceno);

Considerata la necessità di prorogare la straordinaria amministrazione della Cassa rurale predetta;

Dispone:

Le funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza nominati presso la Cassa rurale operaia di Grottammare (Ascoli Piceno) ai sensi e per gli effetti di cui al titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sono prorogate di mesi sei a decorrere dal giorno 11 febbraio 1937-XV.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 aprile 1937 - Anno XV

Il Governatore della Banca d'Italia,
Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(1294)

Sostituzione del commissario straordinario della Cassa rurale « S. Sisto Papa Martire » di Bellegra (Roma)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO

istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 17 febbraio 1937, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 25 febbraio 1937-XV, n. 47, con il quale si è provveduto allo scioglimento degli Organi amministrativi della Cassa rurale « S. Sisto Papa Martire » di Bellegra (Roma);

Veduto il proprio provvedimento in data 17 febbraio 1937-XV pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 25 febbraio 1937-XV, n. 47, con il quale si è nominato l'avv. Camillo Pizzuti commissario straordinario della Cassa rurale suindicata;

Considerato che il predetto avv. Pizzuti ha rassegnato le dimissioni dall'incarico e che occorre quindi procedere alla sua sostituzione:

Dispone:

Il cav. Paolo Breschi è nominato commissario straordinario della Cassa rurale « S. Sisto Papa Martire » di Bellegra (Roma) con i poteri e le attribuzioni contemplati dal titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, in sostituzione dell'avvocato Camillo Pizzuti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 aprile 1937 - Anno XV

Il Governatore della Banca d'Italia,
Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(1295)

Verbale di nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa Lussignana di risparmio e prestiti di Lussimpiccolo, in liquidazione.

Verbale della prima riunione ordinaria tenuta alle ore 12 del giorno 15 aprile 1937-XV dal Comitato di sorveglianza per la Cassa Lussignana di risparmio e prestiti (in liquidazione) - Lussimpiccolo, nominato col provvedimento n. 250, in data 26 marzo 1937-XV, dal Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito.

E' all'ordine del giorno la nomina del presidente del Comitato stesso.

Sono presenti tutti e tre i componenti del Comitato, signori: cav. Tarabocchia Eustacchio fu Eustacchio, Matcovich Giuseppe fu Matteo e dott. cav. Siercovich Giovanni fu Liubimiro.

Presiede il componente più anziano d'età, cav. Tarabocchia Eustacchio fu Eustacchio, il quale propone anzitutto l'accettazione della nomina a componenti del Comitato di sorveglianza, indi designa quale presidente del Comitato il signor Matcovich Giuseppe fu Matteo.

Senza discussione la proposta e la designazione fatte dal cav. Tarabocchia Eustacchio vengono accettate.

Con ciò il Comitato di sorveglianza per la Cassa Lussignana di risparmio e prestiti di Lussimpiccolo, composto dai tre componenti predetti, può iniziare l'esercizio delle sue funzioni, sotto la presidenza del signor Matcovich Giuseppe fu Matteo.

La riunione è chiusa alle ore 12,15.

Letto, chiuso e firmato.

Cav. Tarabocchia Eustacchio - Matcovich Giuseppe - Dott. cav. Siercovich Giovanni.

(1346)

Verbale di nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di Sluderno (Bolzano).

L'anno 1937-XV, il giorno 2 del mese di febbraio, in Sluderno, nei locali della Cassa Rurale;

Premesso che con decreto 20 luglio 1936-XIV, S. E. il Capo del Governo revocava l'autorizzazione all'esercizio del credito e metteva in liquidazione questa Cassa rurale;

Che con decreto di pari data, S. E. il Governatore della Banca d'Italia, Capo dell'Ispettorato, nominava membri del Comitato di sorveglianza i signori: Wachter Luigi, Noggler Giuseppe e dottor Fava Remo;

Che con decreto 13 gennaio 1937-XV veniva investito della carica di commissario liquidatore il sig. Pichler Giovanni;

Che a seguito di invito, diramato da questo ultimo, sono oggi presenti i suddetti signori: Wachter Luigi, Noggler Giuseppe e dott. Fava Remo.

Ciò premesso il Comitato di sorveglianza, come sopra costituito, procede alla elezione del presidente, che viene nominato nella persona del sig. Wachter Luigi.

Del chè il presente redatto in quattro copie delle quali due destinate a S. E. il Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, una all'ill.mo sig. direttore della Banca d'Italia (succursale Bolzano) e l'altra a quest'ufficio.

Wachter Luigi — Noggler Giuseppe — Dott. Fava Remo.

(1277)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di depositi e prestiti di Collio V. T. in liquidazione.

L'anno 1937-XV, addì 13 del mese di aprile, nella sede della Banca in epigrafe, si sono riuniti i signori Bruni Faustino fu Faustino, Zanardelli Benedetto fu Giuseppe e Ghidoni Giovanni di Giacomo, membri del Comitato di sorveglianza nominati con provvedimento di S. E. il Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito in data 26 marzo 1937-XV ed a termini dell'art. 66 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375.

I signori predetti componenti il Comitato di sorveglianza hanno proceduto alla designazione e nomina del proprio presidente nella persona del sig. Bruni Faustino fu Faustino, per designazione spontanea di tutti i componenti il Collegio in parola.

Collio, addì 13 aprile 1937 - Anno XV

Faustino Bruni — Ghidoni Giovanni di Giacomo — Zanardelli Benedetto fu Giuseppe.

(1332)

Verbale di nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa di risparmio di Guardiagrele.

L'anno 1937-XV, il giorno 12 del mese di aprile, alle ore 16,45, in Guardiagrele, presso la sede centrale della Cassa di risparmio, di Guardiagrele, si sono riuniti i signori Giansante ins. Nicola e Ferrari dott. Alfredo, membri del Comitato di sorveglianza della Cassa di risparmio di Guardiagrele, nominati con provvedimenti del Capo dell'ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, in data 25 gennaio e 5 marzo 1937-XV pubblicati, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 30 del 6 febbraio e n. 65 del 18 marzo 1937-XV, al fine di procedere ai sensi dell'art. 58 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, alla nomina del presidente del Comitato stesso.

E' assente, perchè ammalato il terzo membro del Comitato, sig. Santuccio dott. Pasquale.

I due membri presenti, dopo breve discussione, ad unanimità nominano presidente del Comitato il sig. Giansante ins. Nicola, il quale dichiara di accettare.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

Giansante ins. Nicola — Ferrari dott. Alfredo.

(1293)

Verbale di nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Banca Mario Equicola di Alvito.

L'anno 1937-XV, il giorno 12 del mese di aprile in Alvito e nei locali della Banca « Mario Equicola ».

Presenti i signori: avv. Guido Zuccari, dott. Mario Venditti, dott. Lorenzo Rizzi, si è proceduto alla nomina del presidente del Comitato di sorveglianza per l'amministrazione straordinaria della Banca « Mario Equicola » di Alvito a norma del provvedimento di S. E. il Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito e delle disposizioni del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375.

I membri presenti, invitati ad esprimere il loro voto, si sono accordati all'unanimità nella nomina del presidente in persona del sig. avv Guido Zuccari.

Di quanto sopra si è redatto questo verbale che, previa lettura, viene sottoscritto dagli intervenuti.

Avv. Guido Zuccari — Dott. Venditti Mario — Dott. Lorenzo Rizzi.

(1296)

Avviso di rettifica.

Nel provvedimento del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, in data 10 dicembre 1936-XV, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 22 dicembre 1936-XV, n. 295, concernente il nulla osta per l'assorbimento della Cassa agraria cooperativa « S. Giuseppe » di Favara da parte della Cassa cooperativa cattolica fra operai « S. Giuseppe » di Favara, nel sommario e nel testo, al posto di « Cassa cooperativa cattolica fra operai « S. Giuseppe » di Favara... deve leggersi « Cassa cooperativa « S. Giuseppe » Favara ».

(1276)

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario generale di 2ª classe del comune di Forlì.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 31 agosto 1936-XIV per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe nel comune di Forlì;

Visto il decreto Ministeriale in data 26 gennaio 1937-XV col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 271;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario generale di 2ª classe del comune di Forlì nell'ordine appresso indicato:

1. Pazzaglia dott. Isidoro . . . . con punti 116/150
2. Faivre dott. Emilio . . . . » 114/150
3. Canevari dott. Sante, croce m. g. . . . . » 113/150
4. Fabbri avv. Luigi . . . . » 113/150
5. Vallania dott. Eusebio . . . . » 111/150
6. Buglione di Monale dott. Silvio . . . . » 110/150
7. Simonetti dott. Diomede . . . . » 109/150
8. Toccafondi dott. Telico, coniugato con due figli . . . . » 108/150
9. Boccia dott. Federico, coniugato con un figlio . . . . » 108/150
10. Gorini dott. Piero . . . . » 107/150
11. Cartia dott. Giuseppe . . . . » 106/150
12. Napoli dott. Renato, medaglia v. m.; Marcia su Roma . . . . » 105/150
13. Raspanti dott. Carlo . . . . » 105/150
14. Massa Michele, cr. m. g.; coniugato con tre figli . . . . » 104/150
15. Corrà dott. Gerolamo, cr. m. g.; coniugato con due figli . . . . » 104/150
16. Bisconti Vincenzo . . . . » 101/150
17. Moschini dott. Emilio . . . . » 100/150

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Forlì per gli ulteriori effetti di legge.

Roma, addì 15 aprile 1937 - Anno XV

(1317) p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario generale di 2ª classe del comune di Terni.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso per titoli, in data 31 agosto 1936-XIV, per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe (grado II), vacante nel comune di Terni;

Visto il decreto Ministeriale, in data 26 gennaio 1937-XV, col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa, e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) del comune di Terni, nell'ordine appresso indicato:

1. Pazzaglia dott. Isidoro . . . . con punti 118/150
2. Fabbri avv. Luigi . . . . » 117/150
3. Vallania dott. Eusebio . . . . » 116/150
4. Canevari dott. Sante . . . . » 115/150
5. Rossi dott. Rosario . . . . » 114/150
6. Faivre dott. Emilio (ex combattente croce al merito di guerra) . . . . » 112/150
7. Gorini avv. Piero . . . . » 112/150

8. Angelini Licinio . . . . con punti 111/150
9. Roccia dott. Federico (coniugato con prole) . . . . » 110/150
10. Buglione dott. Silvio (vedovo con prole) . » 110/150
11. Simonetti dott. Diomede (ex combattente, croce al merito di guerra, encomio solenne, con 4 figli) . . . . » 109/150
12. Vinti dott. Eriberto (ex comb. croce al m. di g., coniugato con 3 figli) . . . . » 109/150
13. Napoli dott. Renato (ex comb. med. di bronzo al v. m. croce al m. di g.; inscritto al P.N.F. 8 novembre 1920, con brevetto Marcia su Roma) . . » 108/150
14. Stecconi dott. Giovanni (mut. di g. con pensione a vita inscritto al P.N.F. l'8 ottobre 1922, con brevetto Marcia su Roma) . . . . » 108/150
15. Corrà dott. Girolamo . . . . » 107/150
16. Raspanti dott. Carlo (ex comb., coniugato con 4 figli) . . . . » 106/150
17. Cartia dott. Giuseppe (ex comb., coniugato con 3 figli) . . . . » 106/150
18. Pujatti Antonio . . . . » 104/150
19. Massa Michele . . . . » 101/150

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Terni, per gli ulteriori effetti di legge.

Roma, addì 15 aprile 1937 - Anno XV

(1318) p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario capo di 1ª classe del comune di Macerata.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 31 agosto 1936-XIV per il conferimento del posto di segretario capo di 1ª classe vacante nel comune di Macerata;

Visto il decreto Ministeriale in data 26 gennaio 1937-XV col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario capo di 1ª classe del comune di Macerata nell'ordine come appresso indicato:

1. Simonetti dott. Diomede . . . . con punti 114/150
2. Stecconi dott. Giovanni, mutilato di guerra; Marcia su Roma . . . . » 113/150
3. Barborini dott. Erminio, cr. di guerra; Marcia su Roma . . . . » 113/150
4. Canilli dott. Carlo . . . . » 113/150
5. De Marzi dott. Italo . . . . » 112/150
6. Soncino dott. Domiziano . . . . » 110/150
7. Napoli dott. Renato . . . . » 109/150
8. Bisconti Vincenzo, ex combattente; coniugato con 4 figli . . . . » 108/150
9. Vannini dott. Mario, ex combattente; coniugato con 2 figli, nato nel 1880 . . . . . » 108/150
10. Fontana dott Vincenzo, ex combattente; coniugato con 2 figli; nato nel 1896 . . . . . . » 108/150
11. Ceriati Angelo, brevetto Marcia su Roma; coniugato con 4 figli . . . . » 107/150
12. Dellarole Eusebio . . . . » 107/150
13. Pizzi dott. Gabriele . . . . » 106/150
14. Moschini dott. Emilio . . . . » 105/150
15. Tessoni dott. Luigi . . . . » 104/150
16. Pujatti Antonio, cr. m. g. Marcia su Roma » 103/150
17. Baraldi dott. Dario, figlio grande invalido di guerra; orfano di guerra . . . . » 103/150
18. Capriotti Giuseppe, ex combattente . . . » 103/150
19. Marini dott. Italo . . . . » 102/150
20. Cancelli Clemente . . . . » 101/150
21. Grossi avv. Biagio, med. arg. v. m. . . . » 100/150
22. Filippone Lorenzo, invalido di guerra . . » 100/150
23. Pulcinelli Orlando, cr. g.; con 2 figli, nato nel 1893 . . . . » 100/150
24. Baldassarre Luigi, cr. g.; con 2 figli, nato nel 1897 . . . . » 100/150
25. Grasselli dott. Ruffino, cr. g.; coniugato » 100/150
26. Beltrami Flavio, cr. g. . . . . con punti 100/150
27. Cortolezzis dott. Angelo, coniugato con 2 figli, nato nel 1893 . . . . » 100/150
28. De Gori dott. Pasquale, coniugato con 2 figli, nato nel 1898 . . . . » 100/150

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Macerata per gli ulteriori effetti di legge.

Roma, addì 15 aprile 1937 - Anno XV

(1316) p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario capo di 1ª classe del comune di Como.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 31 agosto 1936-XIV per il conferimento del posto di segretario capo di 1ª classe vacante nel comune di Como;

Visti i decreti Ministeriali in data 26 gennaio e 18 febbraio 1937-XV coi quali venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario capo di 1ª classe del comune di Como nell'ordine come appresso indicato:

1. Pazzaglia dott. Isidoro . . . . con punti 119/150
2. Cavagnolo dott. Giovanni . . . . » 115/150
3. Canilli dott. Carlo . . . . » 114/150
4. Barborini dott. Erminio . . . . » 113/150
5. Carrozza dott. Umberto, cr. gr. coniugato con tre figli . . . . » 112/150
6. Corrà dott. Gerolamo, cr. g.; coniugato con due figli . . . . » 112/150
7. Roccia dott. Federico . . . . » 112/150
8. Gorini avv. Piero . . . . » 111/150
9. Napoli dott. Renato, med. v. m.; cr. m. g.; Marcia su Roma . . . . » 110/150
10. Soncino dott. Domiziano, cr. m. g. . . . » 110/150
11. Fontana dott. Vincenzo, ex combattente; coniugato con due figli . . . . » 110/150
12. Moro dott. Fausto . . . . » 110/150
13. Fabris dott. Cristoforo . . . . » 108/150
14. Pizzi dott. Gabriele . . . . » 107/150
15. Ceriati Angelo . . . . » 105/150
16. Pujatti Antonio, cr. m. g.; Marcia su Roma . . . . » 104/150
17. Bisconti Vincenzo, ex combattente; coniugato con 4 figli . . . . » 104/150
18. Verzi dott. Giovanni, ex combat. celibe . » 104/150
19. Dellarole Eusebio . . . . » 104/150
20. Grasselli dott. Ruffino . . . . » 103/150
21. Grossi dott. Biagio, 3 med. v. m. . . . . » 101/150
22. Beltrami dott. Flavio, cr. m. g. . . . . » 101/150
23. Moschini dott. Emidio Secondo, ex comb. » 101/150
24. Atacevich dott. Ugo . . . . » 101/150
25. Oliveto dott. Domenico, 2 med. v. m.; coniugato con 4 figli . . . . » 100/150
26. Filippone dott. Lorenzo, inval. di guerra » 100/150
27. Baraldi Dario, orfano di guerra; figlio grande invalido di guerra . . . . » 100/150
28. De Gori Pasquale, ex combattente; coniugato con tre figli . . . . » 100/150
29. Cancelli Clemente, coniugato con tre figli » 100/150
30. Oretti dott. Luigi, coniugato con un figlio » 100/150

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Como per gli ulteriori effetti di legge.

Roma, addì 15 aprile 1937 - Anno XV

(1315) p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.